



## I percorsi clinici della psicologia (2018) a cura di D. Rebecchi – Recensione del libro

RSS FEED  
0 COMMENTI

*"I percorsi clinici della psicologia": un libro per chi vuole adeguare a standard definiti le prassi operative, migliorando efficacia, efficienza e qualità.*

ID Articolo: 171324 - Pubblicato il: 17 gennaio 2020

di Antonio Scarinci



Messaggio pubblicitario



Condividi [SHARE](#) [TWEET](#) [+1](#) [SHARE](#)

Ne *I percorsi clinici della psicologia* viene spiegato come la definizione di percorsi clinici standardizzati, tracciati all'interno di un'organizzazione a matrice dell'attività della psicologia clinica, ha come obiettivo il governo clinico e delle risorse in termini di sostenibilità e applicabilità.

Messaggio pubblicitario

Il Sistema Sanitario Nazionale sta attraversando un momento particolarmente critico per una serie di ragioni inerenti alla capacità di

mantenere livelli di assistenza in grado di rispondere ai bisogni e alle aspettative crescenti di benessere psico-fisico dei cittadini. Proprio per questo è necessario porre attenzione all'accessibilità dei servizi, all'appropriatezza dei trattamenti, all'efficacia e all'efficienza degli interventi, alla qualità delle cure.

Il volume *I percorsi clinici della psicologia*, realizzato da psicologi e psicoterapeuti del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Modena e curato da Daniela Rebecchi, rappresenta un ottimo esempio di come la riflessione clinica e l'impegno di tradurla in prassi operative basate su evidenze scientifiche consenta di orientare adeguate scelte organizzative all'interno di un quadro di sistema che tenga in debita considerazione il corretto impiego delle risorse disponibili.

La definizione di percorsi clinici standardizzati, tracciati all'interno di un'organizzazione a matrice dell'attività della psicologia clinica, ha come obiettivo il governo clinico e delle risorse in termini di sostenibilità e applicabilità.

I percorsi che hanno come target le aree del ciclo vitale e come riferimento la domanda di salute partono dalle criticità delle diverse fasi della vita e indicano strategie e modelli operativi specifici per **l'infanzia**, **l'adolescenza**, l'età adulta, e la **terza età**.

Disagio e patologie emergenti con cause multifattoriali sono indicati e trattati con interventi multidisciplinari flessibili e una presa in carico che coinvolge non solo le famiglie, ma l'intera comunità.

La metodologia e la costruzione dei percorsi sono basate su dati epidemiologici, evidenze scientifiche, linee guida e documenti normativi di riferimento, sono presenti inoltre un'accurata sitografia e bibliografia.

Messaggio pubblicitario

Esistono, d'altra parte, ormai evidenze scientifiche che dimostrano i benefici in termini di miglioramento della qualità di vita e diminuzione dei costi sanitari degli interventi di psicologia clinica, tanto da spingere l'Organizzazione Mondiale della Sanità a definire ingiustificata la riduzione dei fondi e il conseguente limitato accesso alle cure psicoterapeutiche.

La pratica della valutazione degli esiti è sottolineata dagli autori del volume, come necessaria per rendicontare la corrispondenza agli obiettivi normativi e aziendali e per dimostrare l'efficacia, l'appropriatezza e la sostenibilità degli interventi.

Gli strumenti del governo clinico descritti nel libro *I percorsi clinici della psicologia* definiscono standard assistenziali che riguardano il **trattamento gruppale cognitivo-comportamentale** per i disturbi d'ansia in infanzia e preadolescenza, la valutazione e il trattamento della **depressione** in gravidanza e nel **post partum**, la valutazione e il trattamento del **gioco d'azzardo patologico**, gli interventi psicologici al paziente in cardiologia riabilitativa e molti altri ancora, complessivamente sono quindici e tutti prescrivono i criteri d'inclusione ed esclusione, il tipo di valutazione e l'intervento da compiere.

Il testo curato da Daniela Rebecchi è un vero manuale operativo che facilita le decisioni da prendere, un ottimo riferimento per chi in altre aziende sanitarie vuole adeguare a standard definiti le prassi operative per migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi.